



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

FACOLTA' DI AGRARIA

Attacchi di black rot in Toscana nell'annata 2011

Dottorato di ricerca Scienze e Tecnologie Vegetali, Microbiologiche e Genetiche

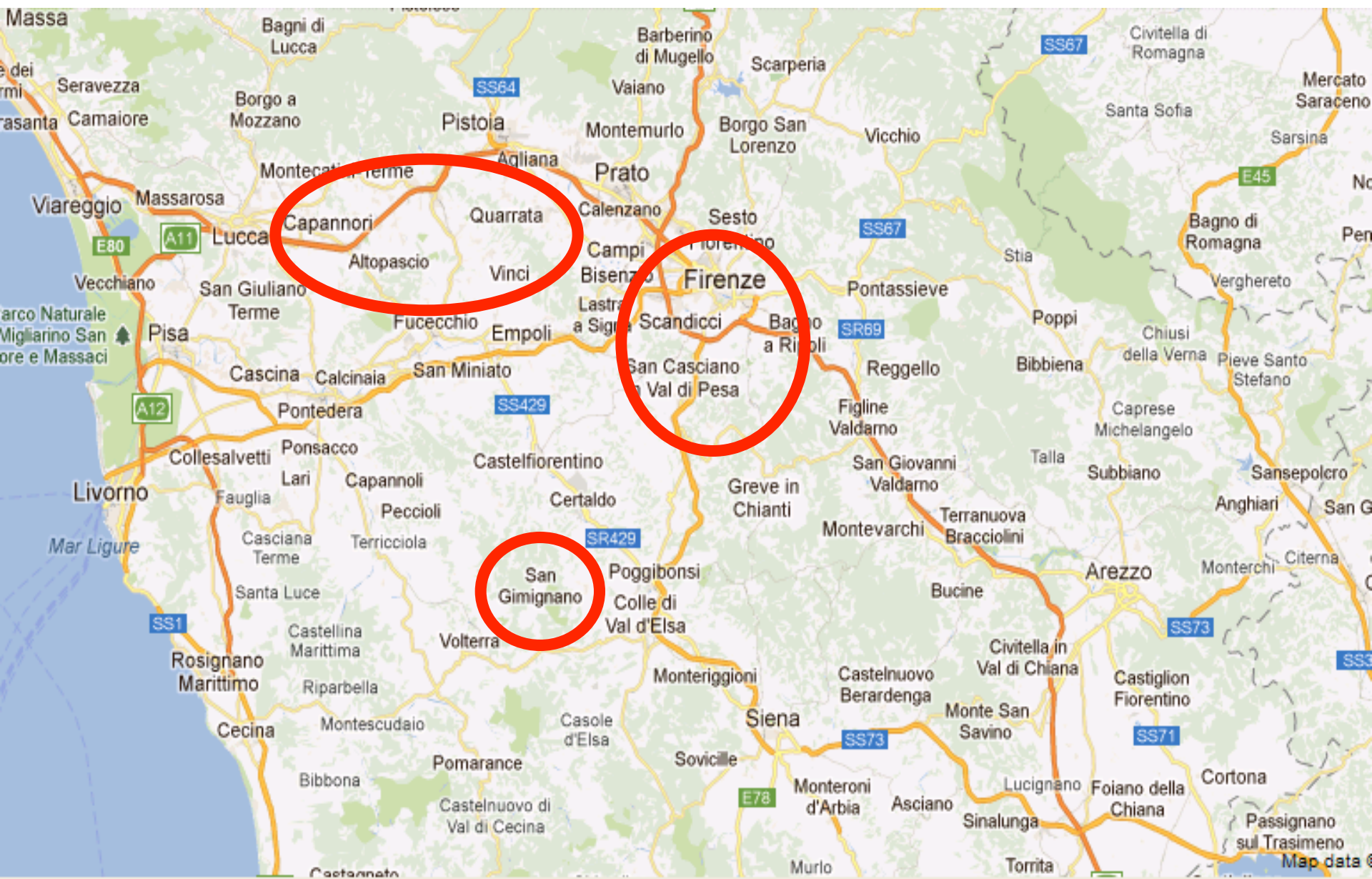
XXVI ciclo

Indirizzo: Patologia Vegetale

Dottorando: Dott. Pietro Antonello Rinaldi

Tutor: Prof. Laura Mugnai

Presenza di Black Rot in Toscana anno 2011



Presenza del Black rot in Toscana

- La prima segnalazione in Toscana della malattia è stata nel 1891 da parte di U. Martelli (*Bullettino della Società Botanica Italiana; Vol 23 , IV*);
- Ricontrata solo nei pressi di Firenze;
- Evidenziati sintomi sulle foglie con la presenza di “*macchie giallicce, visibili su ambo le facce, indi il tessuto si dissecca in una zona di forma ellittica o circolare*”. Le parti disseccate erano sparse irregolarmente sulle foglie e di dimensione variabile, da pochi millimetri ai tre centimetri;
- Presenza di picnidi sul tessuto disseccato, sia della pagina superiore che inferiore;
- Assenza di acini e grappoli infetti.

Presenza del Black rot in Toscana

In seguito solo nel 2010 sono stati segnalati nella provincia di Pistoia sporadici attacchi di Black rot con inequivocabili sintomi sia sulle foglie che sugli acini:



Possibili elementi di confusione diagnostica:

I sintomi del black rot possono essere stati confusi in passato con quelli della peronospora larvata



Sui grappoli



Sugli acini

Caratteristiche dei vigneti anno 2011

I vigneti colpiti da Black rot erano delle seguenti tipologie:

- 1. Vigneti circondati da oliveti e da macchia;*
- 2. Vigneti circondati da altri vigneti privi di sintomatologia e seminativi;*
- 3. Vigneti confinanti con vigneti abbandonati e con presenza di malattia.*

Situazione nelle aziende osservate

L'incidenza della malattia è stata diversa nelle varie aziende ed è variata nel corso della stagione.



Caso 1):

- azienda con comparsa precoce dei sintomi della malattia;
- 100% dei grappoli colpiti;
- Perdita totale della produzione.



Situazione nelle aziende osservate

Caso 2):

- azienda con comparsa precoce dei sintomi della malattia;
- poco meno del 50% dei grappoli colpiti;
- meno del 30% degli acini sintomatici;
- bassissima incidenza della malattia sulla produzione finale di uva sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.



Situazione nelle aziende osservate

Caso 3):

- azienda con comparsa tardiva dei sintomi della malattia (invaiaitura);
- poco meno del 50% dei grappoli colpiti;
- Molto meno del 50% degli acini sintomatici;
- bassissima incidenza della malattia sulla produzione finale di uva sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

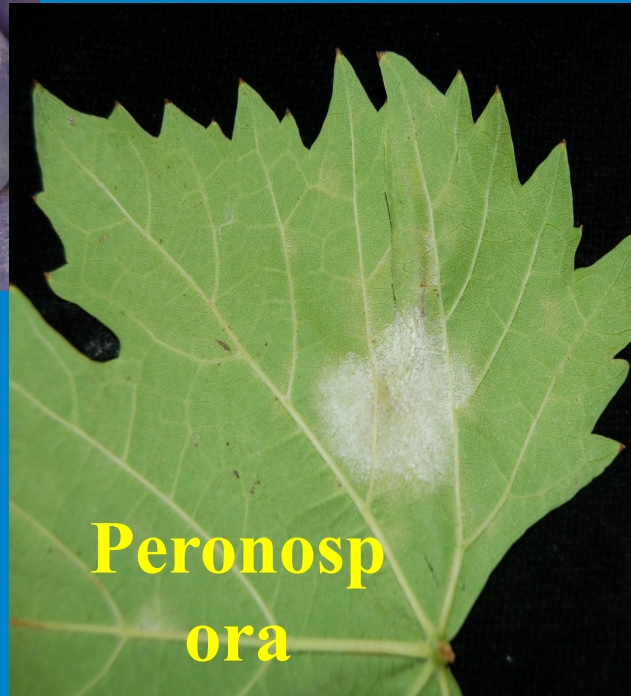


Trattamenti aziendali

Malattie crittogamiche contro cui i viticoltori hanno
effettuato trattamenti



Oidio

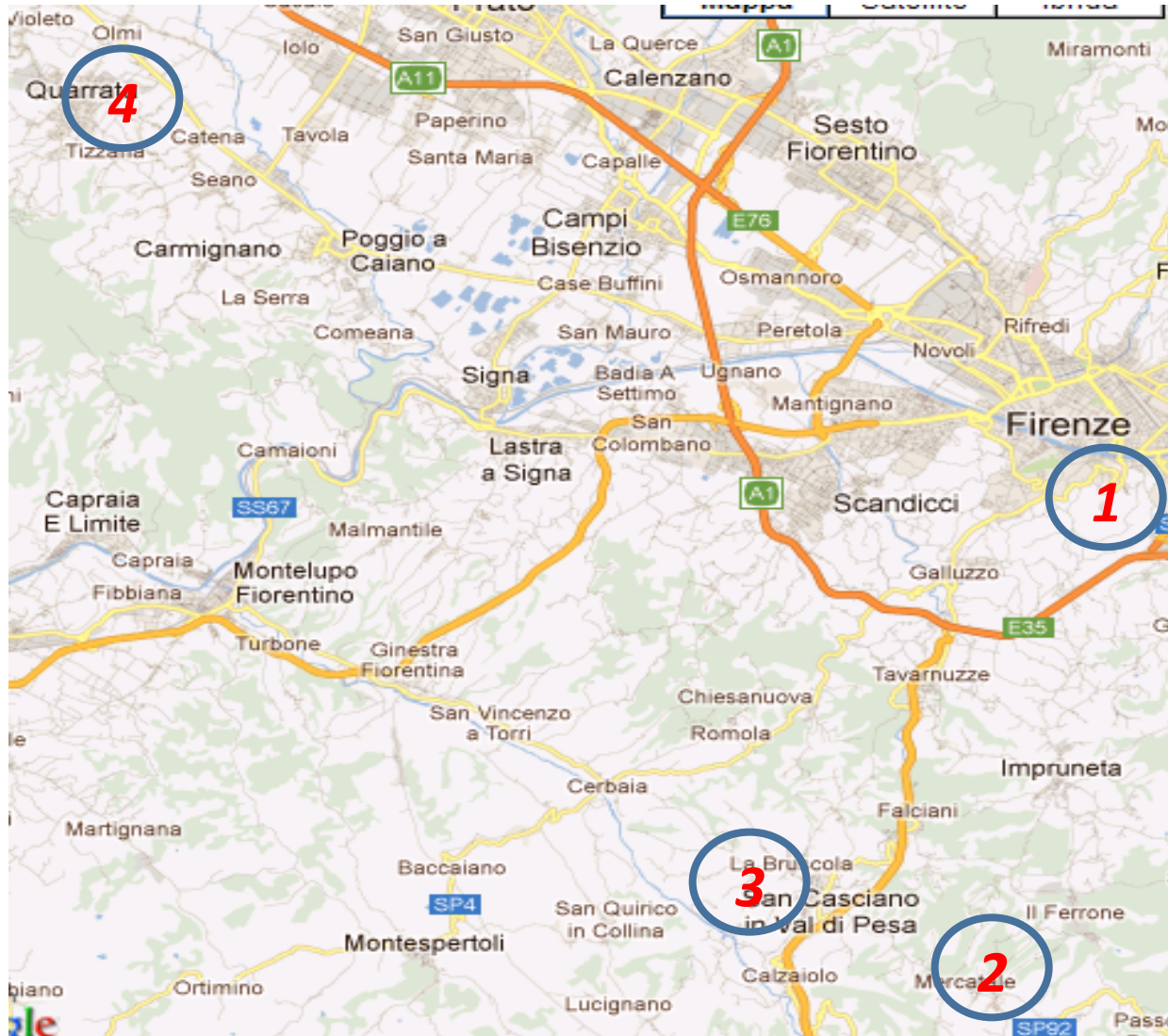


Peronospora



Botrytis

4 aziende oggetto di osservazione



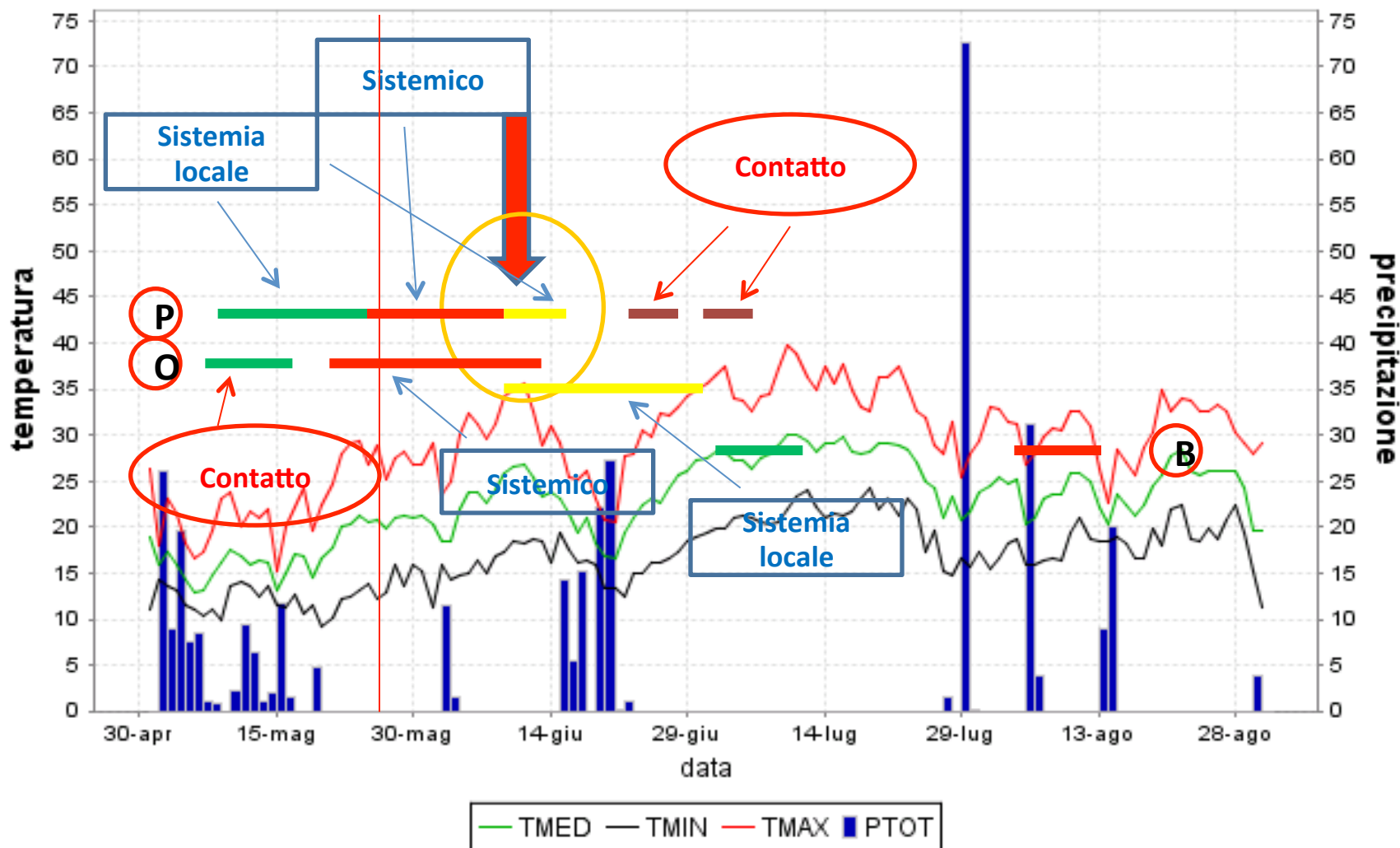
Tipologie degli anticrittogamici per modalità di azione

Tipologia	Contatto	Sistemico	Sist. Loc.	Citotropico	Org. Cont.
-----------	----------	-----------	------------	-------------	------------

	Peronospora	Oidio	Botrytis
Azienda Firenze	3 - 2 - 2	4 - 2 - 2	2
<u>Totale</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>2</u>
Azienda Mercatale	3 - 3 - 2	4 - 2 - 2 - 1	1
<u>Totale</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>1</u>
Azienda Quarrata	3 - 2 - 1 - 6	3 - 3 - 2	1
<u>Totale</u>	<u>12</u>	<u>8</u>	<u>1</u>
Azienda S. Casciano	4 - 2 - 3 - 1	4 - 4 - 1 - 1	1
<u>Totale</u>	<u>10</u>	<u>10</u>	<u>1</u>

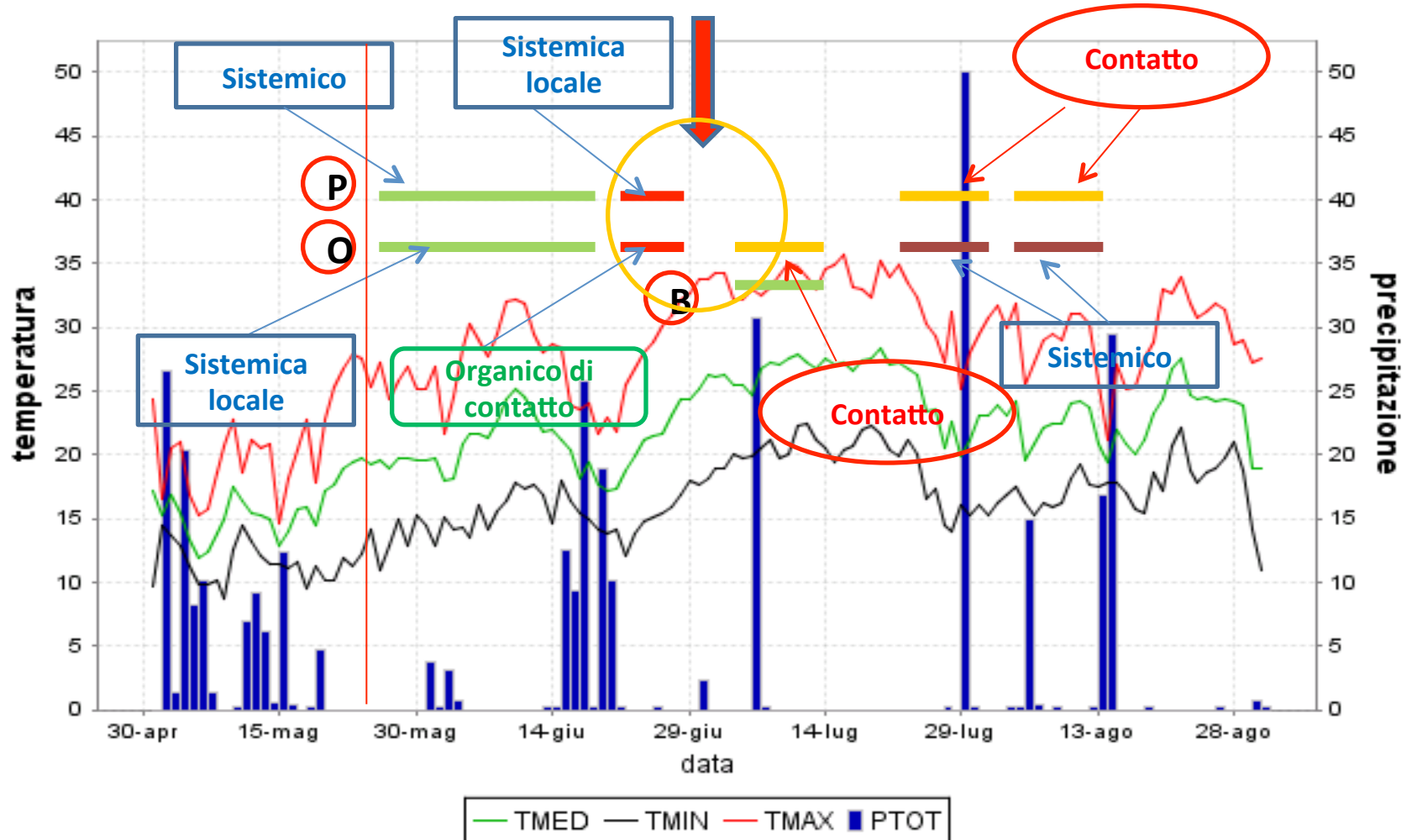
Comparsa infezioni: Az. Firenze

DATI METEO. STAZIONE METEO FIRENZE CITTA'



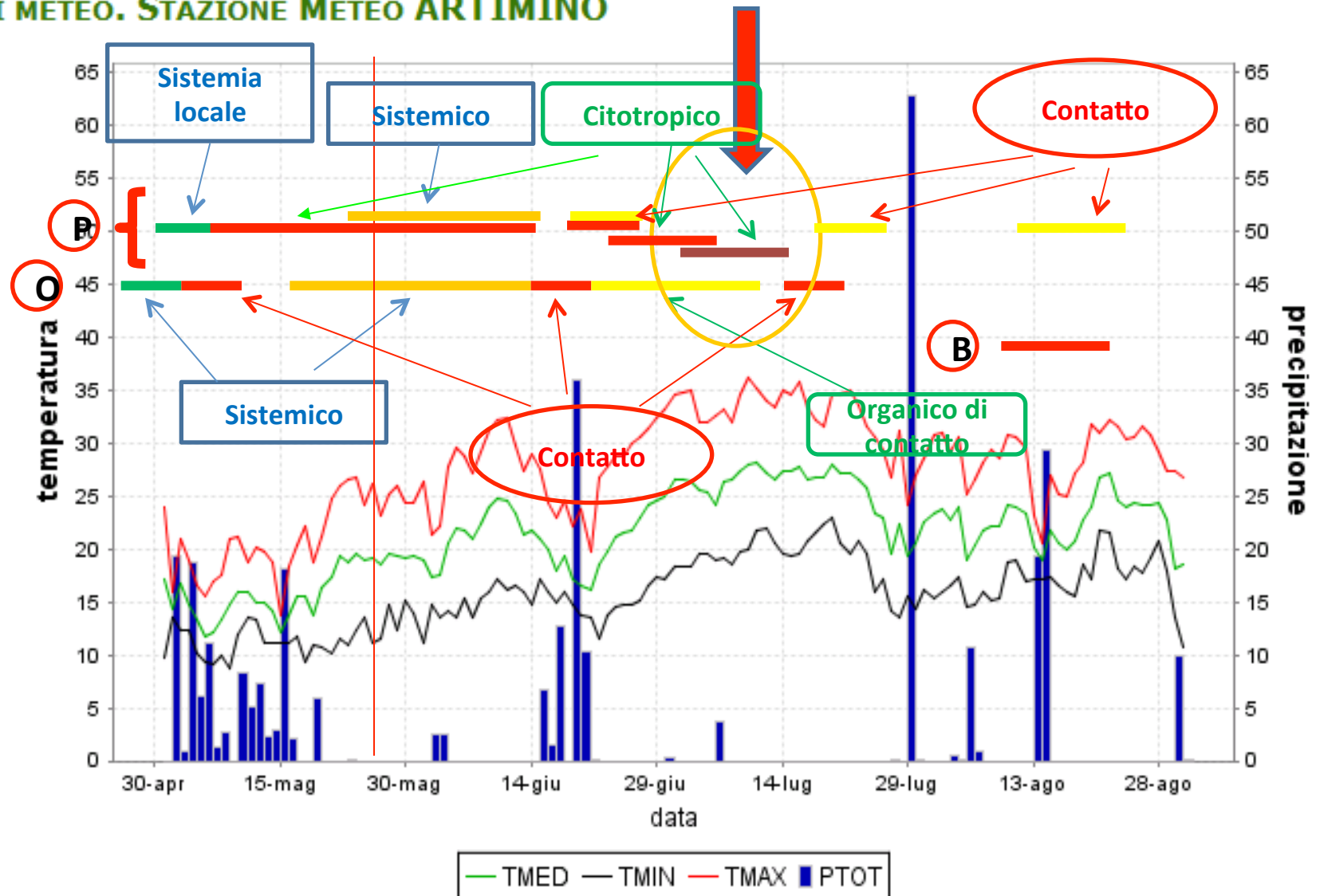
Comparsa infezioni: Az. Mercatale (FI)

DATI METEO. STAZIONE METEO CERRETO GUIDI

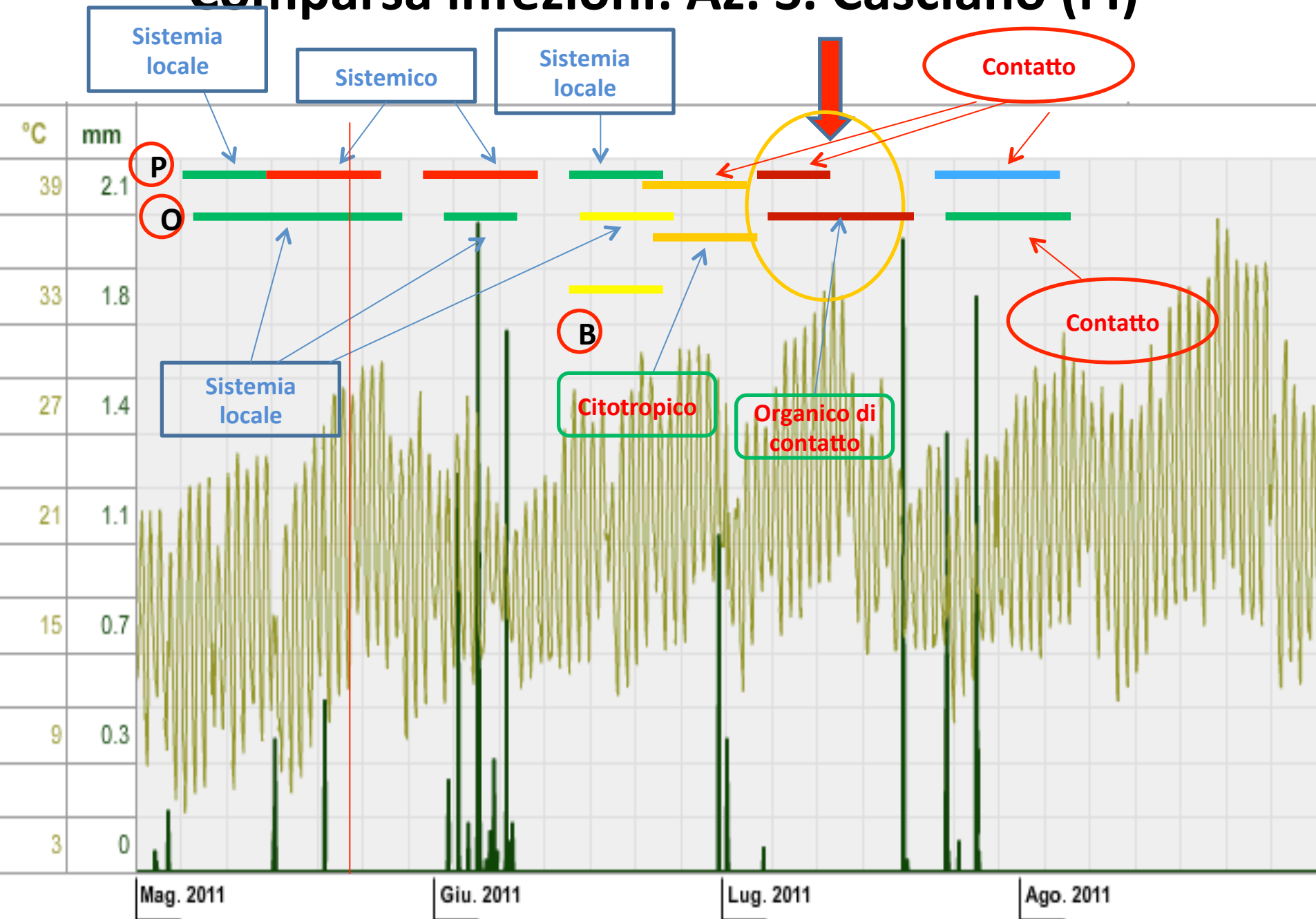


Comparsa infezioni: Az. Quarrata (PT)

DATI METEO. STAZIONE METEO ARTIMINO



Comparsa infezioni: Az. S. Casciano (FI)



Conclusioni

- 1) Associare, in una strategia di lotta, fin dalla ripresa vegetativa, prodotti antiperonosporici con Inibitori di Sintesi (*difenoconazolo, flusilazolo, myclobutanil*);
- 2) Prestare attenzione al black rot nella fase di fioritura, mediante l'impiego di strobiruline (*pyraclostrobina, azoxystrobina, trifloxystrobina, krezoxim methyl*);
- 3) Eliminare grappoli ed acini infetti dal vigneto.

Grazie per l'attenzione

